

L'IMPEGNO DI AREU CONTRO LE AGGRESSIONI AL PERSONALE

In Italia si registrano numerosi casi di violenza nei confronti del personale operante in ambito sanitario e sociosanitario. Tale fenomeno risulta essere complesso e di difficile dimensionamento.

È comunque indubbio che negli ultimi anni a causa dell'acuirsi delle situazioni di fragilità, disagio sociale e di incertezza economica e dell'incremento dei soggetti che fanno uso di sostanze d'abuso, il fenomeno sia in costante aumento sia per quanto concerne la numerosità degli episodi di violenza compiuti sia per quanto concerne la variabilità degli atti e la severità delle conseguenze. A ciò si aggiunge il fatto che i soggetti che interagiscono con gli operatori sanitari e sociosanitari (es. pazienti, familiari, caregiver) si trovano, talvolta, in condizioni di vulnerabilità, frustrazione e confusione emotiva e che, nell'ambito della pandemia COVID-19, la percezione di incertezza e di "distanza" dalle Istituzioni si è ulteriormente accresciuta.

Il fenomeno delle aggressioni nei confronti delle équipes che operano nell'ambito del sistema di soccorso extraospedaliero di emergenza urgenza in Regione Lombardia è oggetto di costante monitoraggio da parte di AREU.

Tale attività ha permesso di evidenziare un trend crescente di segnalazioni di atti di violenza (aggressione fisica e/o verbale, molestia, minaccia, danneggiamento di beni) da parte delle équipes di soccorso MSB e MSA ma anche del personale delle Centrali/Sale operative e del personale amministrativo e tecnico non direttamente coinvolto nell'assistenza ai pazienti.

L'analisi degli eventi segnalati ha messo in luce una significativa variabilità nella tipologia (insulti verbali, aggressioni fisiche – anche con utilizzo di armi, minacce di morte, inseguimento dei mezzi di soccorso da parte di veicoli terzi, danneggiamenti dei mezzi e delle attrezzature, molestie sessuali) e nella severità delle conseguenze per il personale coinvolto.

AREU, nel solco della normativa in vigore, ha messo in campo diverse iniziative: procedure per la gestione di scenari pericolosi, "codici di comunicazione" tra le équipes in posto e le SOREU/CUR NUE 112, formazione e sensibilizzazione del personale, contatti con le Istituzioni del territorio, etc..

L'Agenzia è costantemente alla ricerca di ulteriori soluzioni e strumenti che possano, da un lato, intercettare precocemente gli elementi predittivi degli atti di violenza, in modo da prevenire gli stessi (ove possibile), dall'altro, fornire agli operatori spunti e indicazioni per la gestione delle situazioni di tensione e violenza. AREU sta inoltre operando al fine di rendere disponibili alle équipes di soccorso strumenti in grado di documentare gli agiti aggressivi, al fine di supportare le Forze di Pubblica Sicurezza nella comprensione dell'accaduto nell'ambito delle attività di competenza.

Per fare in modo che tali iniziative e strumenti siano sempre più efficaci nell'operatività, è fondamentale acquisire maggiori informazioni in relazione al fenomeno, al fine di comprendere gli elementi ricorrenti e gli scenari in cui si manifestano gli atti di violenza.

Vi invitiamo a segnalare gli episodi di violenza compilando on line la scheda dedicata: semplice, veloce e anonima.

AREU assicura il proprio impegno nel promuovere il rispetto degli operatori del soccorso e disapprova qualsiasi forma di violenza.

Il Direttore Sanitario
Dr. Giuseppe M. Sechi

Il Direttore Generale
Dr. Alberto Zoli

Il Direttore Amministrativo f.f.
Dr. Andrea Albonico

**#RISPETTA
CHISOCORRE**

